

Prof. Carlo Breglio  
ha scritto un primo  
di manoscritto s' indirizzato  
al Signor Lombardi.

R

Onorevole Signor Commendatore,

Solo nella di Lei benevolenza potrà trovare una scusa  
per questo mio ardore di rivolgermi a Lei per consiglio; - né certo  
avrei osato distrarla dalle Sue sante occupazioni se lei cortesemente  
non illustre astronomo di Milano non mi avesse incoraggiato a fare  
questo passo al quale annesso una non lieve importanza, come Ella,  
Onorevole Signore, potrà facilmente constatare.

Dopo aver perseguito tre anni d'istituto tecnico  
e i due primi anni d'Università nel corso di Matematiche pure,  
mi neggo (con tutta probabilità) impossibilitato a percorrere i due  
ultimi anni che mi dividano dalla laurea, non potendo aggra-  
vare la mia famiglia della non lieve spesa che questi due anni  
impoverirebbero.

Ora, siccome era mio vivo e vecchio desiderio di entrare  
a studi finiti, in un osservatorio per dedicarmi all'astronomia  
e alla meteorologia, così io mi permetto di interrogare Lei, On. Si-  
gnore, per sapere se Ella crede che cogli studi da me fatti e col

Dignor Commendatore, signor dottore, signor professore, signor  
a voi non si può sperare che siate felice popolare come per  
dopo un suo suggerimento per riflettere, in ogni caso per  
rispondere con un migliore consiglio.  
Che se è così, con signor Commendatore, con  
comunicato prima da me andato al signor, con il signor  
alle sue prediche accompagnate per un tempo qualche parte al governo  
che si desidera per consiglio, non viene meno in me la fiducia  
e l'affetto che ho per voi, perché in dei giorni di amore e di  
dignor e la parte italiana.  
Incomprendibile per tanta ingenuità per  
il sistema che di governo mi pare fosse.  
Di lei, con signor Commendatore, affligto e devoto  
Stimato signor  
Indirizzo all'Amabile Martini, con R. Università di Modena  
Correggio Emilia, 5 Ottobre 1836.

5  
arrivare fronde, mi sia possibile trovare un posto con  
to dopo qualche speranza, e se si fosse popolare come per  
venire a consiglio di questo posto.  
che ben sempre spero che come consiglio prima  
per un lavoro fatto bene e solo delle contrarie di  
dura e aver per questo di frequentare, anche per pratica, e  
arrivare che si in dei un di questi dottori; non sarebbe  
trovare la camera Municipale mi farei con piacere della  
opere di frequentare l'Università del Collegio Romano, a me  
che non mi fosse dato entrare come impiegato, questo impiego  
rimane: ma non si spera che io mi sia dato.  
Contra questo mio gran bello cosa se questo mi  
risponde, che non voglio chiamare signor, perché allora  
per il governo di signor, di Ministero e per chi si può  
per quanto si spera con i miei sforzi.  
Ma ormai troppo tempo l'ho intralasciato, con